COMUNICATO STAMPA

La conciliazione tra lavoro e cura della famiglia non può ridursi ad individuare nella maternità l'elemento ostacolante l'entrata e la permanenza nel mondo produttivo delle donne.

È un tema che va affrontato, come lo si sta facendo da qualche anno, con politiche pubbliche (i servizi) e con politiche aziendali (welfare aziendale e territoriale), per costruire sistemi in grado di garantire a lavoratrici e lavoratori la possibilità di far fronte – nelle diverse fasi della propria vita – al ruolo di madre, di padre, di figlia o di figlio.

È un tema serio, che si rafforza con la diffusione delle buone prassi via via sperimentate, che fa tesoro delle tante esperienze imprenditoriali che hanno rilevato – a partire dai risultati raggiunti – come il saper creare opportunità conciliative abbia permesso di ottenere traguardi aziendali importanti.

Per queste motivazioni non comprendiamo le recenti dichiarazioni di una imprenditrice della moda della nostra regione che, individuando nella maternità un ostacolo organizzativo, vantava il fatto di assumere donne non più a rischio di tale evento.

Dissentiamo fortemente da questa modalità dal sapore discriminatorio ed invitiamo le forze politiche, i sindacati, le associazioni imprenditoriali a collaborare per realizzare una conciliazione dei tempi di lavoro con i carichi familiari, nell'interesse della società intera.

FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari) – Sezione di Bologna

Soroptimist International Club Bologna

Zonta International Club Bologna